

VERBALE COMMISSIONE MENSA 16 FEBBRAIO 2021

Partecipanti:

Dirupati Selene	Assessore alla Pubblica Istruzione
Lissoni Catia	Istruttore amm.vo Ufficio Pubblica Istruzione
De Carlini Tiziana	Docente scuola primaria
Sala Antonella	Docente scuola secondaria di primo grado
Mantellassi Lorenzo	Direttore centro cottura Vedano – Ditta Vivenda spa
Battigaglia Rossana	Dietista – Ditta Vivenda spa
Lamperti Nando	Cuoco – Ditta Vivenda spa
Murtas Sara	Genitore scuola primaria
Passagrilli Chiara	Rappresentante scuola primaria
Pisciotta Rosanna	Genitore scuola primaria e secondaria di primo grado
Raldi Silvia	Genitore scuola primaria

Inizio della seduta h. 17.00

Redige il verbale: sig.ra Silvia Raldi

Ordine del giorno: presentazione nuova Commissione mensa
 Nomina presidente Commissione mensa
 Presentazione del servizio
 Menù invernale
 Varie ed eventuali

Si apre la seduta presentando i nuovi componenti di Commissione e si procede con la nomina del Presidente. Viene eletta la Sig.ra Sara Murtas

La Signora Lissoni presenta il nuovo servizio mensa.

La gara d'appalto è stata vinta da Vivenda S.p.A. società con sede a Roma che detiene altri appalti presso i Comuni di Carate Brianza, Nova Milanese, Triuggio - Tregasio, Cologno Monzese e Corsico. Si tratta di un appalto di 3+3 anni con concessione del servizio, dove il rapporto economico tra utenza e ditta è direttamente gestito dalla società e non dal Comune.

Il personale di Serist è stato acquisito da Vivenda.

L'appalto è stato fatto seguendo la normativa CAM (Criteri Ambientali Minimi), cioè requisiti ambientali ed ecologici definiti dal Ministero dell'Ambiente volti ad indirizzare le Pubbliche Amministrazioni verso una razionalizzazione dei consumi e degli acquisti fornendo indicazioni per l'individuazione di soluzioni progettuali, prodotti o servizi migliori sotto il profilo ambientale.

Ciò ha portato all'inserimento di un'alta percentuale di prodotti biologici:

- 95% di frutta e verdura
- 65% per prodotti caseari, carne, pesce,
- Prodotti a KM 0 (es. Tacchino, affettato)

Grazie a questi criteri la mensa delle scuole di Vedano al Lambro è rientrata nella categoria delle mense biologiche e ciò permette di ottenere dalla Stato dei contributi a fondo perduto.

In caso di riscontro di irregolarità nella gestione non conformi alle regole dettate nel capitolato speciale d'appalto la società subisce una penale.

ATS Brianza ha effettuato due sopralluoghi da inizio anno scolastico 2020/21 ad oggi con esito positivo.

La società Vivenda è subentrata alla Serist in corso d'opera e per questo motivo l'inizio dell'appalto ha riscontrato delle criticità.

Viene spiegato che le merendine somministrate ad inizio anno sono state sostituite dalla frutta, somministrata 3 volte a settimana, mentre lo yogurt e il succo di frutta vengono distribuiti una volta a settimana.

Riguardo alla possibilità di riattivare per la scuola secondaria la linea self service, Lissoni comunica che ATS ha dato parere negativo, sconsigliandola vista la situazione pandemica, ma anche per motivi nutrizionali.

Sala comunica che l'abbassamento dell'indice di gradimento presso la scuola secondaria è dovuto all'impossibilità dei ragazzi di scegliere tra due primi o due secondi, come avveniva prima della situazione sanitaria attuale.

Il self service era una modalità gratificante e responsabilizzante per i ragazzi, mentre ora devono attendere al tavolo e alzare la mano come avveniva alla scuola primaria. Ciò è stato percepito dai ragazzi come una perdita di autonomia.

Sala sottolinea il valore formativo della mensa dove i ragazzi possono vivere momenti di condivisione e convivialità, quindi è importante anche l'aspetto gratificatorio del pasto.

Lissoni ricorda come il Comune si impegni a garantire il servizio anche per chi si trova in difficoltà economiche, affinché questo non diventi un criterio discriminatorio.

Alla domanda sul reintegro della frutta a metà mattina, Lissoni dice che al momento non è possibile a causa del protocollo delle prescrizioni Covid in quanto dovrebbe essere somministrata sul tavolo o in un sacchetto dato alle insegnanti da distribuire nella pausa. In questo caso dovrebbe essere attivato un ulteriore protocollo scolastico, per cui si è deciso in accordo con la Dirigente di dare la frutta alla fine del pasto.

Si fanno alcune precisazioni: l'ATS raccomanda di dare pochi succhi di frutta, non considera obbligatori i guanti al contrario degli altri DDP per il personale in servizio, in quanto è più semplice sanificare le mani piuttosto che i guanti, e non ammette la possibilità del bis.

Dal menù invernale è stato tolto il piatto in brodo per poter consentire una maggior rapidità nella consegna dei piatti da parte del personale e quindi nella successione più fluida dei tre turni mensa alla primaria.

Il servizio mensa propone piatti dai gusti semplici, conosciuti, in modo che la maggior parte dei bambini accetti di mangiarli.

Si rendono note delle variazioni nel menù invernale per renderlo più vario e appetibile.

Lissoni accenna alla possibilità in futuro di consegnare ai bambini e ragazzi un "lunch box", prevista nell'offerta tecnica di gara da parte di Vivenda, dove inserire quanto è rimasto sigillato e non consumato dal proprio pranzo, nell'ottica educativa di diminuire lo spreco alimentare.

Le rappresentanti dei genitori sono invitate a prendere visione del menù estivo, consegnato in questa sede, e a comunicare eventuali osservazioni entro metà marzo.

Murtas chiede in che modo vengono comunicate le variazioni del menù.

Mantellassi risponde che il menù viene cambiato solo a causa di una mancata consegna da parte del fornitore o se il prodotto consegnato non è conforme. La variazione viene comunicata da parte del gestore tramite mail o sms alle famiglie, nel caso non venisse fatto, la società incorrerebbe in una segnalazione da parte del Comune, ed in caso di sopralluogo da parte di ATS anche dalla stessa azienda sanitaria.

Passagrilli e Pisciotta auspicano un migliore flusso di comunicazione tra Comune, Commissione mensa e rappresentanti dei genitori e si rendono disponibili per attuarlo.

Le insegnanti comunicano che il gradimento da parte degli studenti viene calcolato in base al volume degli scarti e che si è evidenziato un maggiore scarto e quindi un minore consumo del pranzo nelle classi dove l'intervallo di tempo tra merenda di metà mattina e pranzo è più breve (classi prime e seconde), inoltre la grammatura del cibo è quella stabilita dall'ATS.

Pisciotta e Raldi chiedono chiarimenti in base ad alcune questioni sollevate dai genitori.

Si chiede alle famiglie di prestare maggior attenzione nella comunicazione delle assenze: se l'assenza non viene comunicata, il pasto deve essere comunque pagato e, non potendo essere consumato, poi risulta sprecato.

In caso di problemi con i sistemi di pagamento bisogna comunicare direttamente con il gestore del servizio tramite mail: vedanoallambro@vivendaspa.it

La seduta si conclude alle h 18.30